

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE LM-13 FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE (LAUREE MAGISTRALI IN FARMACIA ED IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE) DEL GIORNO 23 MAGGIO 2023

Il giorno 23 maggio 2023, alle ore 15.30, nell'aula n. 7 del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, si è riunito, in seguito a regolare convocazione, il Consiglio di Classe LM-13 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Viene riportato l'elenco dei presenti (**P**), assenti giustificati (**AG**), ed assenti (**A**).

	<b>Professori ordinari</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	ALTOMARE Cosimo Damiano	X		
2	CAPRIATI Vito	X		
3	COLABUFO Nicola Antonio	X		
4	DE LUCA Annamaria	X		
5	de PALMA Mauro	X		
6	LEOPOLDO Marcello	X		
7	NICOLOTTI Orazio			X

	<b>Professori associati</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	ABATE Carmen	X		
2	AGRIMI Gennaro	X		
3	AMOROSO Nicola		X	
4	ARGENTIERI	X		
5	CALVANO Cosima D.			X
6	CALVELLO Rosa	X		
7	CAMERINO Giulia	X		
8	CAPPELLARI Ornella	X		
9	CAROCCI Alessia			X
10	CARRIERI Antonio	X		
11	CATALANO Alessia	X		
12	CATTO Marco	X		
13	CIANCIULLI Antonia	X		
14	COLELLA Matilde			X
15	COLUCCIA Mauro	X		
16	CONTINO Marialessandra	X		
17	CORBO Filomena F. R.		X	
18	CORMIO Antonella	X		
19	CUTRIGNELLI Annalisa	X		
20	DEGENNARO Leonardo	X		
21	DE GRASSI Anna	X		

22	DENORA Nunzio	X		
23	DITARANTO Nicoletta	X		
24	FERORELLI Savina	X		
25	FRACCHIOLLA Giuseppe			X
26	FRANCO Massimo	X		
27	GUARAGNELLA Nicoletta		X	
28	IMBRICI Paola	X		
29	INTINI Francesco Paolo	X		
30	LACIVITA Enza	X		
31	LAQUINTANA Valentino	X		
32	LASORSA Francesco M.		X	
33	LENTINI Giovanni		X	
34	LEONETTI Francesco		X	
35	LOIODICE Fulvio	X		
36	LOPALCO Antonio	X		
37	LOPEDOTA Angela A.	X		
38	MARGIOTTA Nicola	X		
39	MELE Antonietta	X		
40	NISO Mauro		X	
41	PACIFICO Concetta	X		
42	PERRONE Maria Grazia	X		
43	PIERNO Sabata	X		
44	PISANI Francesco			X
45	ROSATO Antonio	X		
46	SCARCIA Pasquale		X	
47	SCILIMATI Antonio	X		
48	TORTORELLA Paolo	X		
49	TRICARICO Domenico			X
50	VITALE Paola	X		

	<b>Ricercatori</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	BAGORDO Francesco			X
2	COLELLA Marco	X		
3	CONTE Elena		X	
4	DE PALMA Annalisa		X	
5	DI NOIA Maria	X		
6	FIRZA Najada		X	
7	IACOBAZZI Rosa Maria	X		
8	MACCHIA Eleonora			X
9	MALLAMACI Rosanna		X	
10	MANTUANO Paola	X		
11	PANNUNZIO Alessandra	X		
12	PIEMONTESE Luca	X		
13	RANIERI Marianna			X

	<b>Professori a contratto</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	DE VITO Danila			X
2	LESERRI Antonio		X	

	<b>Professori e ricercatori senza diritto di voto</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	CATUCCI Lucia	X		
2	CONCA Maria			X
3	D'ABBICCO Marcello	X		
4	DE BELLIS Michela		X	
5	LATRONICO Tiziana	X		
6	LIANTONIO Antonella	X		
7	LOGUERCIO POLOSA P.P.			X
8	PERNA Filippo			X
9	PESCE Vito	X		
10	TRAPANI Adriana	X		
11	VOLPICELLA Mariateresa			X

	<b>Rappresentanti degli Studenti</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	BARI Claudia	X		
2	DEMUSO Vittoria	X		
3	FORMICA Giambattista	X		
4	GENTILE Tiziana			X
5	LILA Grejs	X		
6	MALDARELLA Silvia			X
7	SGARRA Francesco			X
8	SPORTELLI Giuseppe D.	X		
9	TERRUSI Simona			X
10	TOMACELLI Giulia	X		

Sono presenti:

n. 6 professori ordinari	su 7 aventi diritto
n. 36 professori associati	su 50 aventi diritto
n. 6 ricercatori	su 13 aventi diritto
n. 0 professori a contratto	su 2 aventi diritto
n. 6 professori senza diritto di voto	
n. 6 rappresentanti degli studenti	su 10 aventi diritto

Presiede il Consiglio il prof. Cosimo Damiano ALTOMARE. Funge da segretario la prof.ssa Maria Pia ARGENTIERI. È altresì presente il dott. Salvatore Gisotti, U.O.

Didattica e Servizi agli studenti del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, con il compito di assistenza alla redazione del processo verbale del Consiglio di Classe.

Constatata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla discussione dei punti all'

### **Ordine del Giorno**

- 1) Comunicazioni**
- 2) Approvazione verbale della seduta del 02/02/2023**
- 3) Regolamenti didattici dei corsi di laurea della Classe LM-13, A.A. 2023/2024**
- 4) Proposta attribuzione qualifica di Cultore della materia**
- 5) Pratiche studenti**
- 6) Varie ed eventuali**

Nel corso della seduta, alcuni Componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità della riunione.

#### **1) Comunicazioni**

- a) Il Coordinatore riferisce che il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco ha aderito al Piano Orientamento e Tutorato (POT) nell'ambito di una proposta progettuale che vedrà, come capofila, l'Università di Padova.
- b) Il Coordinatore riferisce che il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) ha inviato alcuni rilievi di ordine tecnico sulla revisione degli ordinamenti didattici della Classe LM-13. Tali rilievi sono stati già accolti con un Decreto del Direttore. Si è, pertanto, in attesa dell'approvazione definitiva da parte del CUN.

#### **2) Approvazione verbale della seduta del 02/02/2023**

Il Coordinatore comunica che il verbale della seduta del 02/02/2023 è stato inviato per posta elettronica ai Componenti del Consiglio. Non essendo stati segnalati rilievi o correzioni da apportare, il verbale è approvato all'unanimità dei presenti.

Su invito del Coordinatore, il Consiglio decide di anticipare la discussione dei punti 4 e 5 all'ordine del giorno.

#### **4) Proposta attribuzione qualifica di Cultore della materia**

Il Coordinatore comunica che il Prof. Rosato ha avanzato richiesta per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia a favore della dott.ssa Alexia Barbarossa per l'insegnamento di Microbiologia, SSD MED/07.

Il Coordinatore ricorda che l'attribuzione della qualifica di cultore della materia è disciplinata da apposito regolamento emanato con D.R. n.1313 del 10/04/2014 il quale prevede che il Consiglio di Classe debba esprimere soltanto un parere poiché il conferimento della qualifica è un atto che spetta al Consiglio di Dipartimento.

Il Coordinatore riferisce che la proposta è stata già esaminata dalla Giunta della Classe LM-13 nella riunione del 18/5/2023 per effettuare una valutazione preliminare sulla sussistenza dei requisiti previsti dal predetto regolamento. La Giunta ha espresso un parere favorevole.

Dall'esame dei documenti e del curriculum risulta che la dott.ssa Barbarossa è in possesso della laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutica da più di tre anni ed è altresì in possesso del Dottorato di Ricerca in Scienze del Farmaco. Attualmente è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco. Presenta un discreto numero di pubblicazioni scientifiche.

Il Consiglio di Classe LM-13, pertanto, preso atto della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 1 del Regolamento "Cultore della materia" (D.R. n.1313 del 10/04/2014), all'unanimità degli aventi diritto al voto, esprime **parere favorevole** all'attribuzione della qualifica di Cultore della materia alla dott.ssa Alexia Barbarossa.

#### **5) Pratiche studenti**

Riconoscimento di n. 6 CFU per certificazione attestante la conoscenza della lingua inglese al livello B2 per il Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia (Classe LM/13)

Il Consiglio, acquisito il parere favorevole della dott.ssa Conca Maria, che nell'A.A. 2022-23 svolge l'insegnamento di Lingua straniera (Inglese) per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, **riconosce n. 6 CFU** in quanto la certificazione presentata attesta il

conseguimento del livello B2 di Conoscenza Lingua straniera (inglese) alla seguente studentessa:

██████████, matricola 785866

### **3) Regolamenti didattici dei corsi di laurea della Classe LM-13, A.A. 2023/2024**

Il Coordinatore comunica che i regolamenti didattici dei corsi di laurea della classe LM-13 dovranno essere approvati entro il 31 maggio 2023.

Nella riunione odierna si dovrà discutere insieme di alcune questioni essenziali prima di procedere all'approvazione dei Regolamenti didattici.

La prima questione attiene alla decisione di eliminare il test di ingresso per l'immatricolazione ai corsi di laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche per l'A.A. 2023/2024. Abbiamo un problema di carattere generale derivante dal calo demografico che sta progressivamente riducendo il numero dei potenziali studenti universitari e un problema peculiare dei nostri corsi di laurea. Dall'analisi di alcuni degli indicatori di monitoraggio si evince che sono coperti dalle immatricolazioni soltanto l'82% dei posti messi a concorso per il CdS in Farmacia e l'86% dei posti messi a concorso per il CdS in CTF. Il dato critico, però, si manifesta soprattutto nel passaggio dal primo al secondo anno, laddove registriamo una dispersione di studenti del 42% a Farmacia e del 33% a CTF per motivi connessi soprattutto al trasferimento degli studenti verso i corsi di laurea delle Professioni sanitarie e Medicina e Chirurgia.

Considerati questi dati, si propone l'eliminazione del test di ingresso per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Farmacia e CTF e il contestuale inserimento del cosiddetto numero sostenibile. Per la copertura dei posti disponibili risultanti dalla sostenibilità dei due corsi di laurea si propone l'adozione del criterio cronologico con pre-immatricolazione da effettuare in un determinato periodo dell'anno, preferibilmente tra luglio ed agosto.

La seconda questione riguarda la revisione della misura del CFU dedicata alla didattica frontale. Per uniformarci alle recenti indicazioni dell'Ateneo di Bari, si propone che ciascun CFU corrisponda a 8 ore di didattica frontale e a 17 ore di studio individuale ovvero a 15 ore di esercitazioni in aula o laboratorio e a 10 ore di studio individuale. Tale revisione sarebbe da applicare soltanto ai nuovi piani di studi riformati ai sensi del D.M. 1147/2022.

Per i corsi di laurea degli ordinamenti previgenti, invece, si continuerà ad applicare l'attuale articolazione del CFU che prevede 10 ore di didattica frontale o di esercitazioni in aula e 15 ore di studio individuale ovvero 15 ore di esercitazioni in laboratorio a posto singolo e 10 ore di studio individuale.

La terza questione attiene alla proposta di eliminare le propedeuticità obbligatorie a blocchi tra insegnamenti appartenenti ad anni di corso differenti (propedeuticità degli esami del primo anno rispetto a quelli del terzo e degli esami del primo e secondo anno rispetto a quelli del quarto). Si propone di sostituire le propedeuticità obbligatorie con propedeuticità consigliate.

Questa proposta dovrebbe essere applicata non soltanto a beneficio degli studenti che si immatricoleranno con il nuovo piano di studi ma anche a favore delle coorti di studenti immatricolate con i precedenti ordinamenti didattici.

A parte questa innovazione in tema di propedeuticità, per i vecchi ordinamenti si consiglia di mantenere le precedenti disposizioni poiché non sarà possibile adattare completamente la struttura degli ordinamenti didattici precedenti ai nuovi piani di studi riformati ai sensi del D.M. 1147/2022. Ciò vale, in particolar modo, per quanto attiene al tirocinio pratico professionale che non potrà essere riversato nel nuovo tirocinio pratico valutativo (TPV) e che obbligherà i laureati dei vecchi ordinamenti a sostenere l'esame di stato per l'abilitazione alla professione di Farmacista, fatte salve indicazioni ministeriali diverse che dovessero sopraggiungere.

Esaurita la disamina delle questioni preliminari, il Coordinatore procede ad illustrare il Regolamento didattico del corso di laurea in Farmacia per l'anno accademico 2023/2024.

L'art. 1 fornisce alcune indicazioni generali del corso di laurea.

L'art. 2 stabilisce gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e indica gli sbocchi occupazionali.

L'art. 3, in tema di requisiti di ammissione stabilisce che *“Per essere ammessi al CdS in Farmacia è richiesto un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente. L'accesso al Corso di LMCU in Farmacia è programmato a livello locale, non richiede il sostenimento di test di ingresso e avviene secondo graduatoria di merito stilata in base al punteggio del voto di diploma di scuola secondaria superiore. A parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane.*

*Il numero di studenti immatricolabili, unitamente al numero di posti riservati a studenti extracomunitari, viene deliberato ogni anno dalla Struttura Didattica di Riferimento, tenuto conto dei parametri di sostenibilità, sentito il parere del Consiglio di Classe dei Corsi di Studio LM-13.”*

Per l’A.A. 2023/2024, considerati i parametri di sostenibilità, compreso il numero dei docenti di riferimento disponibili, il Coordinatore propone per il corso di laurea in Farmacia il seguente numero massimo di studenti immatricolabili: 270 posti destinati a studenti comunitari e non comunitari di cui all’art. 26 L. 189/2002 (studenti non comunitari soggiornanti sul suolo italiano) + 4 posti destinati a studenti non comunitari non ricompresi in quelli di cui all’art. 26 L. 189/2002 (studenti residenti all’estero) + 1 posto destinato a studenti della Repubblica Popolare Cinese partecipante al Progetto “Marco Polo).

È prevista, inoltre, la possibilità per lo studente di optare per l’impegno a tempo parziale che comporta un dimezzamento dei CFU da acquisire per ciascun anno di corso ed un raddoppio degli anni di corso.

Meritevole di menzione è quanto stabilito dallo stesso art. 3 in tema di “Obblighi Formativi Aggiuntivi”. È prevista, infatti, una verifica della preparazione iniziale da effettuare mediante somministrazione agli studenti immatricolati, all’inizio dell’anno accademico, di un questionario di trenta domande. *“Agli studenti che non avranno conseguito una valutazione di sufficienza sono assegnati gli **Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A)**, che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli O.F.A. si riterranno assolti con la frequenza di venti ore di tutorato didattico, ovvero altra attività deliberata dal Consiglio di Classe, a seguito di opportuna verifica. Gli studenti che non avranno assolto agli O.F.A. entro il primo anno di corso non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno, senza che questo comporti l’impedimento all’iscrizione”*

Il Coordinatore procede ad illustrare l’art. 4 relativo alla descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento. In questo articolo si stabilisce, come sopra anticipato che 1 CFU di lezione in aula corrisponde a 8 ore di docenza e 17 ore di studio individuale e 1 CFU di esercitazioni in laboratorio o in aula corrisponde a 15 ore di docenza e 10 ore di studio individuale.

In tema di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), corrispondente a 30 CFU, si stabilisce che, come da normativa, esso *“consiste in un periodo di sei mesi presso una farmacia aperta al*



*pubblico, o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico. L'attività di tirocinio deve essere svolta, per un totale di 900 ore, di cui almeno 450 ore presso una farmacia aperta al pubblico". "Lo svolgimento del TPV è programmato tra il secondo semestre del quarto anno ed il primo semestre del quinto anno".*

Per la prova finale, invece, si segnala l'introduzione di una prova pratica valutativa volta ad accertare le competenze professionali acquisite con il tirocinio pratico-valutativo da sostenere prima dell'esame di laurea.

Sempre l'art. 4 precisa che non sono previste propedeuticità obbligatorie, ma soltanto alcune propedeuticità consigliate. In ogni caso, gli studenti sono vivamente invitati *"a sostenere gli esami di Chimica generale ed Inorganica e Fisica con elementi di Matematica nel primo anno, e a sostenere gli esami delle discipline di base prima degli esami delle discipline caratterizzanti"*.

Per quanto concerne gli esami di profitto, l'art. 4 e l'allegato 2, contenente la descrizione sinottica del percorso formativo, prevedono che gli esami possano essere svolti in modalità scritta e/o orale. Nel caso di esami di profitto con modalità scritta e orale è importante che la prova orale non si risolva in una duplicazione dell'esame scritto. La prova orale, invece, dovrà consistere in un colloquio orale di integrazione della valutazione della prova scritta da espletare in una data il più possibile vicina alla prova scritta (di norma entro 48 ore), ma preferibilmente nello stesso giorno della prova scritta. Si stabilisce, inoltre, che *"nel caso in cui l'insegnamento sia costituito da un corso integrato di più moduli didattici, l'esame è unico, contestuale e collegiale, e la valutazione espressa con voto unico"*.

Come per gli ordinamenti precedenti, la frequenza delle attività formative resta obbligatoria.

Il Coordinatore illustra i restanti articoli del Regolamento didattico di Farmacia che non presentano però rilevanti novità rispetto ai Regolamenti approvati per i precedenti anni accademici. Procede, quindi, alla condivisione dell'allegato 1 al Regolamento contenente gli Obiettivi formativi degli insegnamenti del corso di laurea di Farmacia e alla dettagliata illustrazione della tabella descrittiva del percorso formativo (allegato 2). Detta tabella riporta il piano di studi, ripartito in anni di corso e semestri con l'indicazione, per ciascun insegnamento, dei settori scientifici disciplinari (SSD), dei CFU totali e dei CFU per lezioni ed esercitazioni, della tipologia di attività formativa (TAF), della modalità di svolgimento degli esami di profitto e delle propedeuticità consigliate, ove presenti.

Il Regolamento didattico del corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ha una struttura ed un insieme di disposizioni corrispondenti a quello del corso di laurea in Farmacia.

Per l'A.A. 2023/2024, considerati i parametri di sostenibilità, compreso il numero dei docenti di riferimento disponibili, il Coordinatore propone per il corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche il seguente numero massimo di studenti immatricolabili: 97 posti destinati a studenti comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 L. 189/2002 (studenti non comunitari soggiornanti sul suolo italiano) + 2 posti destinati a studenti non comunitari non ricompresi in quelli di cui all'art. 26 L. 189/2002 (studenti residenti all'estero) + 1 posto destinato a studenti della Repubblica Popolare Cinese partecipante al Progetto "Marco Polo).

Il Coordinatore procede poi ad illustrare l'allegato 1 (obiettivi formativi degli insegnamenti) e l'allegato 2 (percorso formativo) del Regolamento didattico del corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

Anche per il corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, come per il corso di laurea in Farmacia, non sono previste propedeuticità obbligatorie ma gli studenti sono invitati a sostenere gli esami di Chimica generale ed Inorganica, Matematica e Fisica con laboratorio computazionale nel primo anno, e a sostenere gli esami delle discipline di base prima degli esami delle discipline caratterizzanti.

Il Regolamento didattico del corso di laurea in Farmacia Interateneo con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana contiene le medesime disposizioni già illustrate per il corso di laurea in Farmacia con sede a Bari.

Per l'A.A. 2023/2024, considerati i parametri di sostenibilità, compreso il numero dei docenti di riferimento disponibili, il Coordinatore propone per il corso di laurea in Farmacia Interateneo il seguente numero massimo di studenti immatricolabili: 100 posti destinati a studenti comunitari e non comunitari.

Terminata la presentazione dei nuovi Regolamenti didattici, si apre la discussione.

La prof.ssa De Luca comprende e condivide la motivazione alla base della scelta di eliminare la propedeuticità a blocchi. Si meraviglia che le propedeuticità obbligatorie siano applicate anche agli studenti fuori corso.

Il prof. Capriati esprime perplessità in merito al richiamato concetto di sostenibilità che ha poca attinenza rispetto agli obiettivi che si vogliono raggiungere. Inoltre, non condivide la

proposta di limitare a 100 il numero di posti disponibili per le immatricolazioni a CTF. Si interroga sull'opportunità di bloccare le legittime aspirazioni degli studenti se dovesse accadere che le richieste di immatricolazione a CTF fossero superiori a 100 mentre quelle per Farmacia fossero inferiori a 270. Ritiene opportuno, infine, pensare all'introduzione di corsi esercitazionali anche per gli insegnamenti di base.

Il Coordinatore precisa che la sostenibilità è collegata alla numerosità dei docenti e alla disponibilità di aule, laboratori e altri spazi per la didattica. A suo parere, inoltre, non ci sono elementi per pensare che al corso di laurea in CTF possano immatricolarsi più studenti dei cento previsti o comunque in numero superiore rispetto al corso di laurea in Farmacia.

Interviene il prof Tortorella per chiedere alcuni chiarimenti sulla proposta di suddivisione dei CFU tra ore di lezione frontale ed esercitazionale presentata dal coordinatore per i vari insegnamenti. In particolare, espone le sue perplessità sull'aumento dei CFU di esercitazioni/laboratori distribuiti in maniera uniforme su tutti gli insegnamenti dei due corsi di laurea; questa variazione insieme al contestuale aumento della componente frontale per i CFU esercitazionali da 10 a 15 ore, porterà ad avere un numero totale di ore molto vicino a quelle attuali, ma con una distribuzione non ottimale. A suo parere, la presenza di un numero elevato di esercitazioni in alcuni corsi essenzialmente teorici potrebbe generare confusione ed avere come conseguenza una ulteriore riduzione degli studenti frequentanti, senza determinare un effettivo beneficio all'apprendimento della materia. Il corso di Chimica Farmaceutica e Tossicologica I, per esempio, vedrà le ore di esercitazioni triplicare passando da 10 a 30 andando a costituire addirittura il 32% delle ore di lezione. Chiede, infine, se l'ora accademica rimarrà della durata di 60 minuti oppure sarà ridotta a 50 minuti.

Il Coordinatore non esclude che si debba ricorrere ad una riduzione della durata dell'ora accademica a 50 minuti, se la disponibilità delle aule del Dipartimento non sarà sufficiente per un'adeguata organizzazione della didattica dei corsi di laurea, della didattica a scelta e degli esami di profitto.

La prof.ssa Ditaranto suggerisce che tra le propedeuticità consigliate ci sia anche la Chimica generale ed inorganica rispetto alla Chimica analitica.

Il rappresentante degli studenti Sportelli ringrazia il Consiglio per le decisioni assunte in tema di propedeuticità e di organizzazione semestrale del primo anno di corso che agevolerà gli studenti nell'accesso alle borse di studio.

Il Prof. Coluccia dichiara la sua forte perplessità e contrarietà a riguardo della denominazione dell'insegnamento di Patologia che, nella forma proposta, risulta incongruente con i contenuti disciplinari e in confondente sovrapposizione all'insegnamento di Biochimica clinica. Per quanto riguarda la modalità d'esame, dichiara la sua contrarietà al cambiamento della modalità corrente. Questa prevede una prova scritta consistente di tre quesiti a risposta aperta, il conseguimento del giudizio di idoneità e, a distanza del tempo necessario alla correzione (generalmente un giorno), una breve prova orale integrativa finalizzata alla definizione della votazione finale. Il Prof. Coluccia aggiunge che da quando esiste la modalità scritto-orale, nessuno studente che avesse conseguito l'idoneità alla prova scritta ha mai fallito quella orale. Al contrario, il giudizio di valutazione della prova scritta è stato confermato o, nella maggior parte dei casi, migliorato. Il prof. Coluccia dichiara infine che, a proprio giudizio, il cambiamento della corrente modalità d'esame comporterebbe una maggiore difficoltà nel superamento dello stesso.

Il Coordinatore precisa che per gli insegnamenti degli anni più avanzati è previsto lo svolgimento di una prova orale. La prova scritta è rimasta soltanto per le materie del primo anno. La prof.ssa Liantonio interviene per ricordare che la scelta della prova orale è stata dettata dalla esigenza di snellire gli esami.

La rappresentante degli studenti De Musso fa presente di aver avanzato richiesta di abolizione dell'obbligo di frequenza delle lezioni soprattutto per evitare che alcune categorie di studenti (lavoratori, atleti, pendolari) non possano sostenere gli esami soltanto perché hanno perduto alcune lezioni.

Il Coordinatore risponde che, dopo l'esperienza del COVID-19, è importante che l'Università degli Studi di Bari dia un chiaro messaggio sul fatto che non sia una università telematica. Inoltre, se si approvasse la libertà di frequenza ci sarebbe il rischio concreto che la maggior parte degli studenti si senta autorizzata a non seguire le lezioni.

Il prof. Capriati propone di fare qualcosa per l'innovazione della didattica, di effettuare degli esoneri o comunque di attivarsi per interagire meglio con gli studenti.

Terminata la discussione, non essendovi obiezioni o ulteriori rilievi in merito alla proposta del Coordinatore, il Consiglio di Classe LM-13, a maggioranza degli aventi diritto, con il voto contrario del Prof. Coluccia, **approva** i Regolamenti didattici dei corsi di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia (sede di Bari) e Farmacia Interateneo con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana per l'anno accademico 2023-2024.

**6) Varie ed eventuali**

Non vi sono varie ed eventuali da discutere.

La seduta viene tolta alle ore 17.55.

IL COORDINATORE

Prof. Cosimo Damiano ALTOMARE

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Maria Pia ARGENTIERI